

## Armando Zambrano, Accredia

**20/05/2015** - *"Ringrazio quanti hanno proposto il mio nome per il Consiglio direttivo in rappresentanza dell'intera categoria professionale"*. Queste le prime parole di **Armando Zambrano**, presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)**, dopo la sua nomina all'interno di **Accredia**, unico ente riconosciuto in Italia e designato dal Governo il 22 dicembre 2009 per attestare che gli organismi di certificazione ed ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura abbiano le competenze per valutare la conformità dei prodotti, dei processi e dei sistemi agli standard di riferimento.

E' utile ricordare che quello offerto da Accredia è un servizio svolto nell'interesse pubblico affinché tutti gli *stakeholder* della catena produttiva e distributiva, possano avere fiducia della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato.

Lo stesso Zambrano ha commentato la sua nomina definendola *"Un risultato importante che conferma il nostro impegno per il rilancio e la modernizzazione del paese"*.

La nomina di Zambrano avviene a ridosso del cambio di guardia al vertice nonché dei vicepresidenti e dei componenti del Comitato Esecutivo di Accredia prevista nel consiglio di giovedì 21 maggio 2015. *"Confido - ha commentato Zambrano - che le modalità di votazione consentano la più ampia partecipazione, dando voce a tutte le componenti di Accredia, senza mortificare l'una a vantaggio di altre, pur in considerazione della diversità tra i vari soci"*. Concetti imprescindibili per l'elezione del nuovo presidente che, secondo il numero uno del CNI *"dovrà essere il garante di tutti proprio nel rispetto di questi principi"*.

*"I professionisti italiani - ha terminato Zambrano - possono dare un contributo determinante, ma difficilmente vengono presi in considerazione per ruoli guida in quelle realtà di primo piano che determinano scelte, strategie e modalità di intervento sia sul piano politico sia su quello economico per lo sviluppo dell'Italia"*.

Personalmente (e da Ingegnere) sono contento della nomina di un professionista dell'area tecnica all'interno del CdA di Accredia, ciò che però mi lascia perplesso è la metodologia di "nomina" diretta dei componenti di un Ente che, è utile ricordare, si occupa di pubblico interesse ed è stato designato dal Governo italiano. Sarebbe auspicabile che il Presidente Zambrano si faccia garante della tanto agognata trasparenza di cui tanto si parla e chiarisse anche l'aspetto legato ai compensi legati a più cariche istituzionali.